



## Bellucci, figli vittime femminicidio fragili tra i più fragili

Sottosegretaria: «Vivono il dolore più difficile da elaborare»;  
(ANSA) - ROMA, 20 NOV - «I figli delle vittime di femminicidio sono fragili tra i più fragili. Vivono il dolore più estremo e più difficile da elaborare. Per fornire loro un supporto efficace è indispensabile che lo Stato attui una presa in carico totale, a partire dal monitoraggio e dalla conoscenza statistica di queste piccole vittime, rientranti nell'ambito del fenomeno dei minori fuori famiglia». Lo ha detto il viceministro del Lavoro e delle Politiche sociali, Maria Teresa Bellucci, intervenendo questa mattina all'evento «Orfani di femminicidio: chi gli sta accanto», promosso dall'impresa sociale «Con i bambini».

«Per questo, nel ddl Lavoro e Politiche Sociali del 1° maggio, ho promosso la costituzione di un Tavolo sui minori affidati ai servizi sociali e in carico a strutture, prevedendo - ha aggiunto - una Relazione annuale al Parlamento sul loro stato per fare luce finalmente su queste storie, che vanno ben oltre i numeri. Solo così questi piccoli possono poi ricevere attenzione mirata ed efficace da parte delle istituzioni, a tutti i livelli, in alleanza con il terzo settore, il privato e il territorio». (ANSA).



Peso: 45%